

Bilancio Sociale 2023

MEDIGEN SALUTE - COOPERATIVA SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	7
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	8
Aree territoriali di operatività.....	8
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	9
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	10
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	13
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	13
Modalità di nomina e durata carica.....	14
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	14
Tipologia organo di controllo.....	14
Mappatura dei principali stakeholder.....	15
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	17
Commento ai dati.....	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	18
Composizione del personale.....	18
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	21
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	21
Natura delle attività svolte dai volontari.....	22
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	22

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	22
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
	Output attività	25
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	26
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	26
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	26
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	26
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	27
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	28
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	28
	Capacità di diversificare i committenti.....	29
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	30
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	30
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi.....	30
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti	31
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	31
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	32
	Tipologia di attività	32
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	32
	Caratteristiche degli interventi realizzati	32
	Coinvolgimento della comunità.....	32
	Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	32
	Indicatori.....	32
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	33

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	33
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	33
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	33
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	33
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	34
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	34
Relazione organo di controllo	35

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

In questa quarta edizione del bilancio sociale, ormai fuori dalla pandemia mondiale covid-19, la nostra cooperativa continua la gestione del CdA tutta al femminile, portando avanti l'insegnamento avuto dal nostro fondatore Dr. Greco, che ricordiamo sempre tutti, con molto affetto e stima, mantenendo sempre l'attenzione in campo sociale con relazioni continue verso persone fragili e sole.

Un grande merito va sempre al Dr. Francioni, cofondatore della cooperativa, che ci supporta in questo impegnativo ma soddisfacente percorso, ed essendo memoria storica della Cooperativa, ricopre un ruolo molto importante nella quotidianità della stessa.

La nostra Cooperativa Sociale, che opera nel settore socio-sanitario ed in particolare nell'ambito della medicina generale nei territori, è stata molto assorbita in questi ultimi anni nella difficile battaglia al Covid-19 ed abbiamo cercato di mettere a disposizione gli strumenti della scienza che il mestiere dei medici ci ha insegnati, la tecnologia che il progresso ci sta donando e la nostra capacità di "prenderci cura" del prossimo che è la scelta di un impegno da operatori sociali che abbiamo scelto per la promozione della salute nelle comunità in cui operiamo.

Questa quarta edizione del bilancio sociale, ci consente di affiancare al "tradizionale" bilancio d'esercizio, uno strumento di rendicontazione per fare una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla nostra cooperativa.

Il bilancio sociale infatti, tiene conto della complessità dello scenario, all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso, attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi interessati, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi interessati che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. Anche per questa edizione del bilancio sociale MEDIGEN SALUTE ha voluto evidenziare le seguenti valenze: informativa, di comunicazione e di relazione.

Proprio per questo motivo, anche nella realizzazione dell'edizione 2023 del bilancio sociale, la Nostra filosofia e gli obiettivi non cambiano:

- adottare una nuova ottica di rendicontazione non finanziaria;
- fidelizzare i portatori d'interesse;
- informare il territorio;
- rispondere all'adempimento normativo.

Vi auguro una buona lettura.

MEDIGEN SALUTE - Cooperativa Sociale
Il Presidente

Paola Zaggia

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Questo bilancio sociale, è stato redatto seguendo i principi di rendicontazione e le linee guida del G.B.S: Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale ed il format online, messo a disposizione da Confcooperative.

Per la Cooperativa, ha lavorato alla stesura del bilancio, un gruppo di lavoro costituito da varie figure, impegnate nelle diverse aree di attività interessate dalla raccolta dei dati, dalla contabilità, all'amministrazione, passando per la progettazione e la comunicazione.

Il bilancio è strutturato in tre macro aree principali:

- la prima parte, è relativa all'identità anagrafica della Cooperativa, alla lettera di presentazione agli stakeholder da parte del Presidente, alla composizione della sua base sociale, alla sua storia e alle attività svolte, riconducibili alla sua mission nel territorio di riferimento;
- la seconda parte, si riferisce alla dimensione occupazionale di tutte le risorse umane, impiegate e addette, agli aspetti sociali e mutualistici, ai rapporti e a tutte le relazioni con le diverse categorie di stakeholder (portatori di interesse) coinvolti nelle attività, quindi alla rete del sistema cooperativo territoriale nella quale la Cooperativa gioca un ruolo importante;
- la terza parte, riguarda il valore della produzione, i dati patrimoniali ed economici e la redistribuzione del valore aggiunto.

Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale, è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione su sito internet

Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale, è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale, elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono:

• Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale, da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;

- Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	MEDIGEN SALUTE - COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	01510280298
Partita IVA	01510280298
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIALE PORTA ADIGE - 45100 - ROVIGO (RO) - ROVIGO (RO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	C109460
Telefono	3200605748
Fax	
Sito Web	www.medigensalute.it
Email	servizi@medigensalute.it
Pec	medigensalute@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	86.21.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa è attiva nel territorio della provincia di Padova ed in particolare nelle seguenti sedi secondarie e unità locali:

- Vigonza, via Noalese n. 26
- Piove di Sacco, piazzetta San Marco n. 1
- Padova, via Piovese n. 103
- Torreglia, via Pertini n. 10/C
- Massanzago, via Roma n. 26
- Santa Giustina in Colle, in piazza dei Martiri n. 31/7

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

La Cooperativa non ha finalità speculativa, ma intende far partecipare i soci ai benefici della mutualità, applicandone i metodi ed ispirandosi, nella sua attività, ai principi della libera e spontanea cooperazione, alla cui diffusione ed affermazione è impegnata.

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, ai sensi dell'articolo 1 lett. A) della legge 381/91 e finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, ai sensi degli

art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91.

La Cooperativa è Impresa Sociale ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e s.m.i.

La Cooperativa è Ente di Terzo Settore ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa ha come oggetto quello di gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o con terzi, servizi e attività quali:

- la prestazione di servizi assistenziali, sanitari e socio-sanitari, infermieristici, riabilitativi, sociali ed educativi in ambito ambulatoriale e/o domiciliare;
- la gestione di poliambulatori, studi ambulatori di servizi sanitari e riabilitativi, studi dentistici, laboratori di analisi mediche, cliniche e diagnostiche;
- la gestione di servizi nell'ambito delle cure e dell'assistenza primaria, l'organizzazione e gestione di servizi inerenti l'attività ambulatoriale delle forme associative della medicina territoriale favorendo l'integrazione con la medicina specialistica e la continuità assistenziale, nonché l'integrazione con altri operatori sanitari e socio-sanitari, anche mediante la fornitura di strumenti, tecnologie, metodologie, servizi informativi, telematici e logistici;
- la realizzazione e gestione di servizi telematici e di reti tra i medici associati, le medicine di gruppo, i servizi territoriali e le strutture ospedaliere;
- attività amministrative e di segreteria, l'elaborazione e gestione dati;
- la realizzazione di progetti di prevenzione per ottimizzare il sistema delle cure nel territorio;
- la gestione di servizi sanitari ospedalieri, ospedali di comunità e hospice;
- l'organizzazione e la gestione di attività di aggiornamento e formazione per operatori sanitari e socio-sanitari, anche per conto terzi nonché altre iniziative di formazione e informazione nell'ambito sanitario e sociale.
- l'organizzazione di attività scientifiche e di studio nel settore della Medicina Generale ed in genere della salute.

La cooperativa potrà comunque svolgere ogni altra attività in ambito sanitario e farmaceutico in grado di correre all'obiettivo socio-sanitario e di inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

La cooperativa in particolare si occupa della gestione dei servizi socio assistenziali e sanitari nell'ambito dell'Assistenza Primaria.

Si tratta di attività attinenti la presa in carico degli assistiti secondo quanto richiesto nelle Dichiarazioni di Alma Ata, fatte proprie dal Decreto Balduzzi, a livello Naz.le, che vengono svolte all'interno del modello organizzativo che la Regione del Veneto ha previsto in riferimento alla presa in carico territoriale dell'Assistito/dell'Utente in un progetto di

Comunità della Salute.

La Cooperativa Medigen, gestisce le MdG/MGI per la parte non medica, ossia le forme associative con cui i medici di medicina generale svolgono attività di assistenza primaria nel territorio, che comprende anche una serie di iniziative e servizi nell'ambito della medicina di iniziativa, attraverso la prevenzione e la presa in carico degli assistiti cronici.

La cooperativa sociale, alla luce del contesto di riferimento, svolge tutte le funzioni che portano all'obiettivo che si prefigge: quello previsto dalla L. 381 per il "benessere della comunità", in particolare erogando servizi socio-assistenziali che coadiuvano il Servizio del medico di base, richieste dall'Az. Ulss che, come è ben noto, non è un servizio "a pagamento" per i cittadini: prestazioni infermieristiche, di assistenza e campagne di prevenzione fanno infatti parte di un'unica visione della sanità come "medicina di territorio" di cui in questo periodo molto si parla anche nell'ottica del contrasto al Covid-19.

La cooperativa non solo si limita a organizzare i fattori produttivi, ma gestisce le MdG e MGI per la parte non medica per cui si occupa della gestione dei locali, ai servizi ausiliari, fino ad arrivare, attraverso un Progetto esecutivo concordato con i MMG, e facente parte integrante del Contratto di Gestione che la Coop. sottoscrive con i MMG facenti parte delle forme associative anzidette. I Servizi previsti non sono a favore del MMG, ma degli assistiti e dei pazienti fragili in modo diretto, per conto dell'Azienda Ulss (come specificato dal DGR 751/2015) con l'obiettivo di erogare un servizio di "sanità territoriale" che è previsto non solo dalla nuova Legge sull'Impresa Sociale ma già tra gli ambiti della L. 381/91 come specifica della locuzione "servizi socio-sanitari".

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Accanto all'attività principale, la cooperativa fa interventi di prevenzione sui temi della salute (per esempio campagne per la vaccinazione, anti-fumo o sull'importanza dell'attività fisica) indirizzate ai vari target di cittadini / pazienti degli ambiti territoriali in cui opera.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative Sanità	2015

Consorzi:

Nome
Non vi sono al momento altre partecipazioni societarie o consortili.

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota

Contesto di riferimento

Si è assistito negli anni progressivamente ad una "involuzione" del Sistema Sanitario Nazionale in cui la spesa si è dimostrata insufficiente: negli ultimi 20 anni, l'Italia ha sostenuto una spesa per salute pro-capite molto inferiore agli altri paesi dell'Europa Occidentale.

Questo ha generato, tra l'altro: un allargamento della forbice tra bisogni e risorse disponibili e un aumento della spesa privata (+7,2% che si è vista, per es., con la forte propensione verso la chirurgia ortopedica e cardio chirurgica).

L'approccio è stato incentrato soprattutto sull'ospedale con una riorganizzazione in hub ospedalieri e chiusura di piccoli ospedali; un'allocazione delle risorse poco efficace; un abbandono del presidio territoriale.

Questa visione quasi prettamente clinica, ha fra l'altro comportato: la depauperazione del sistema di prevenzione primaria; un crollo dei controlli routinari (-68% in 15 anni); la netta separazione tra sanità e ambiente (con conseguenze come "West Nile Virus", per es.); un distanziamento sempre maggiore tra sanità e sociale; la solitudine degli avamposti territoriali (MM.MM.GG., medicina del lavoro, laboratori di igiene e prevenzione); la scarsa capillarizzazione dei servizi territoriali.

Partendo da quest'analisi storica in Italia e da una tendenza che non si può dire non abbia influenzato anche le politiche sanitarie in Veneto dove comunque, accanto alla centralità della specializzazione clinica si è mantenuta una certa attenzione al territorio, i medici di medicina generale hanno valutato come fosse importante raggrupparsi per dare migliori risposte ai cittadini essendo prossimi nel territorio.

Storia dell'organizzazione

Medigen è nata in questo contesto nel 2015 per dare una risposta in termini di salute, promuovendo una cultura della salute come "bene comune".

Quindi la visione di una sanità non solo in un'ottica "riparativa" (quando "è danneggiata" va riparata) ma con un approccio "community centered": una medicina protettiva della comunità.

Una sanità di prossimità attenta ai bisogni della comunità e delle persone più fragili.

Si è partiti dall'idea di rovesciare il paradigma: tornando ad una dimensione sociale della medicina e ad una dimensione territoriale della sanità.

Il tema di fondo che propone Medigen è proprio quello di un ritorno alla dimensione comunitaria: con una visione olistica integrando sanità-sociale-ambiente per rafforzare la relazione tra l'ospedale e il territorio.

La prima struttura pensata con questa prospettiva è stata la Medicina Integrata di Vigonza ("Vigonza Medica") che rappresenta bene questo approccio di sanità territoriale, "sociale" che è alla base del progetto di impresa sociale dei soci.



2015

Servizi socio-sanitari

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
13	Soci cooperatori lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
15	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PAOLA ZAGGIA	Sì	Femmina	59	13/06/2022		1		No	PRESIDENTE
FABIOLA VALOTTO	No	Femmina	58	13/06/2022		1		No	VICE PRESIDENTE
LUCIA RIGHETTO	No	Femmina	60	13/06/2022		2		No	CONSIGLIERE

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine

0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da un numero di Consiglieri variabile da due a sette. La nomina dei componenti dell'Organo amministrativo compete all'Assemblea dei soci. La maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci cooperatori e tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. I componenti dell'Organo amministrativo durano in carica per il periodo fissato all'atto della nomina. In mancanza di fissazione di un termine, essi durano in carica tre anni. Gli Amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese. Il Consiglio di Amministrazione elegge nel suo seno il Presidente ed eventualmente il Vice presidente e l'Amministratore Delegato. Per meglio disciplinare il funzionamento interno, con riferimento alla composizione organizzativa, la Cooperativa potrà avere una struttura di direzione alla quale spetterà comunque l'organizzazione ed il coordinamento delle attività, dei soci e dei lavoratori. E' composta da uno ad un massimo di tre (3) persone, inquadrare con responsabilità di direzione, che possono essere o meno amministratori della società.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2023 si sono tenute 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione: presenti tutti gli amministratori

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia

Tipologia organo di controllo

Il controllo contabile, ove sia previsto, è esercitato - secondo la previsione statutaria e di legge - da un revisore contabile o da una società di revisione, a scelta dell'Assemblea dei soci.

Attualmente l'Assemblea non ha provveduto nominare a l'organo di controllo in quanto la cooperativa non è tenuta ad incaricarlo.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2020	ordinaria	20/06/2020	1	25,00	1,00
2021	ordinaria	24/07/2021	4	80,00	3,00
2022	ordinaria	28/05/2022	3	90,00	3,00
2022	straordinaria	13/06/2022	2	90,00	2,00
2022	ordinaria	16/11/2022	2	80,00	4,00

Mappatura dei principali stakeholder

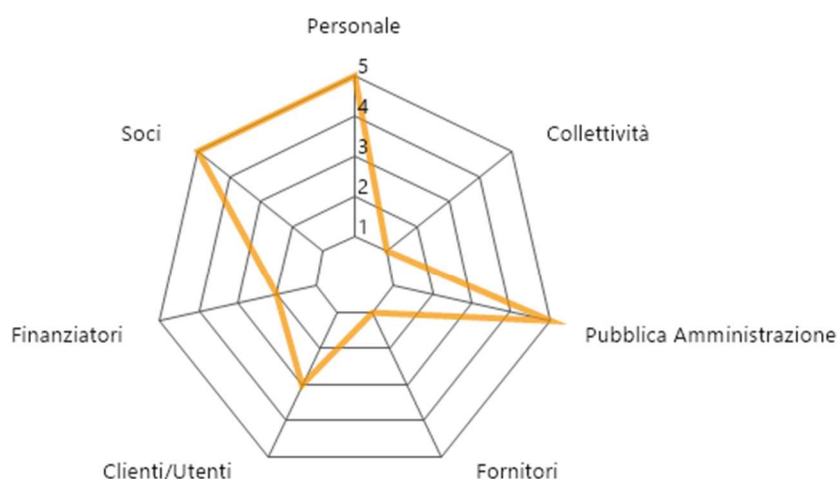
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale è coinvolto anche nelle fasi decisionali. La cooperativa infatti riconosce e promuove il valore sociale del loro lavoro, incentivandone la partecipazione alla gestione cooperativa dell'azienda, mediante modalità di coinvolgimento di tutto il personale, dipendenti, professionisti e collaboratori.	5 - Co-gestione
Soci	I soci sono coinvolti in tutte le fasi decisionali. La cooperativa infatti ne incentiva la partecipazione alla gestione mediante riunioni e altre forme di confronto. Ad essi sono richiesti i requisiti di capacità professionali adeguate allo svolgimento della propria mansione, capacità di lavoro in equipe e/o in coordinamento con gli altri soci e capacità di iniziativa personale in campo lavorativo e - in ogni caso - approvazione dello scopo mutualistico ed adesione al medesimo	5 - Co-gestione
Finanziatori	I finanziatori sono una parte importante per lo sviluppo della cooperativa, in particolare il sistema bancario a supporto degli investimenti necessari.	2 - Consultazione
Clienti/Utenti	Gli utenti/pazienti, sono i destinatari centrali delle attività di cura a cui ci si riferisce anche	3 - Co-progettazione

	per ottenere feedback importanti in un'ottica di miglioramento continuo del servizio	
Fornitori	I fornitori sono coinvolti a livello d'informazione, e in alcuni casi anche a livello di consultazione attraverso i nostri canali di comunicazione (sito web e social network).	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione, ed in particolare l'Azienda Ulss 6, è un partner fondamentale per lo svolgimento delle attività, anche in riferimento alla professione dei medici oltre che per gli aspetti procedurali e normativi.	5 - Co- gestione
Collettività	E' la cittadinanza dei paesi e quartieri di Padova a cui ci rivolgiamo per le campagne di prevenzione e promozione della salute	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

0 questionari somministrati

0 procedure feedback avviate

Commento ai dati

.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
23	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
1	di cui maschi
22	di cui femmine
3	di cui under 35
14	di cui over 50

N.	Cessazioni
3	Totale cessazioni anno di riferimento
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui under 35
3	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
2	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
2	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
2	di cui femmine
0	di cui under 35
1	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	23	0
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	23	0
Operai fissi	0	0
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022

Totale	23	23
< 6 anni	3	2
6-10 anni	20	21
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
23	Totale dipendenti
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
0	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
0	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
18	assistenti di studio medico
4	infermieri
1	addetto alle pulizie

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	----------------------------------------------------------------------------------

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
0	Totale volontari
0	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
48	contabilità	2	24,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
46	privacy	23	2,00	Si	2070,00
52	antincendio	13	4,00	Si	490,80

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
23	Totale dipendenti indeterminato	0	23
1	di cui maschi	0	1
22	di cui femmine	0	22

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	di cui maschi	0	0
0	di cui femmine	0	0

N.	Stagionali /occasionali
0	Totale lav. stagionali/occasionali
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

aiuto campagna vaccinale

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Retribuzione	8000,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

5957,00/20257,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **150,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **cedolino**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa riversa sulla comunità le proprie attività socio-sanitarie con i servizi offerti nelle medicine di gruppo e con le attività di prevenzione e promozione della salute che svolge a favore degli abitanti di quartieri e paesi dove opera.

Queste attività senz'altro incidono in termini di mantenimento della salute, soprattutto per le persone anziane e i pazienti con cronicità che, essendo seguiti con maggiore efficacia dalla cooperativa, portano ad un risparmio di spesa pubblica per analisi e consumo di farmaci e una maggiore qualità di vita per la persona stessa seguita e la propria famiglia.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nel Consiglio di Amministrazione trovano rappresentanza due categorie di socio: lavoratori e fruitori.

La stessa base sociale è composta da queste due categorie in quanto la cooperativa sviluppa un duplice rapporto mutualistico: con i soci lavoratori e con i fruitori (medici di medicina generale) che si avvalgono dei servizi della cooperativa.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

Tutto il personale è inserito con un contratto di lavoro dipendente e nel rispetto delle normative vigenti e del CCNL di riferimento; ma i lavoratori nella nostra cooperativa non sono solo meri dipendenti, anche i non soci, ma preziosi collaboratori per la proposta di cura che viene dedicata ad ogni paziente preso in carico.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Il personale, con basso tasso di turnover, è stabilizzato in cooperativa dopo un primo contratto di inserimento a tempo determinato, garantendo così stabilità nell'organico e graduale aumento della professionalità maturata con l'esperienza.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La cooperativa non inserisce persone svantaggiate.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

Pur non avendo rilevato con metriche quantitative l'impatto dei servizi resi, vi è la consapevolezza che gli interventi di cura – sanitari e socio-sanitari – erogati nei centri della cooperativa hanno un importante impatto in termini di salute per la popolazione di riferimento.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

La cooperativa, composta da lavoratrici donne in gran parte, pratica programmi (di orario di lavoro e mansioni) in grado di conciliare i tempi di vita e di lavoro.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'offerta di servizi è integrata tra le attività del medico di medicina generale e le attività professionali del personale che svolge un'attività di assistenza e che provvede ad assicurare aspetti di relazione anche seguendo la persona presso il proprio domicilio. La cooperativa nei primi mesi dell'anno, per rafforzare la propria strategia di gestione dell'emergenza pandemica, ha offerto un servizio di supporto psicologico gratuito alla propria comunità di pazienti beneficiari dei servizi, mettendo a disposizione un professionista (uno psicologo) con un servizio di ascolto e aiuto in particolare alle categorie di pazienti più fragili.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Attraverso la tecnologia, con mezzi di comunicazione molto utilizzati dai beneficiari dei servizi (uno fra tutti whatsapp, ma anche la piattaforma di prenotazione CUP4Med), attraverso processo di coinvolgimento dei beneficiari nelle attività di promozione della salute, attraverso le reti con istituzioni locali ed altri enti del territorio sulle campagne di promozione della salute, la cooperativa ha un forte radicamento nella comunità.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

non definibile

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14

anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non definibile

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

non definibile

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non definibile

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Il risparmio sulla spesa pubblica della medina territoriale, della prevenzione e della medicina di iniziativa, come dimostra la nostra esperienza cooperativa, porta ad un minor numero di accessi al pronto soccorso e agli ospedali con una diminuzione della spesa sanitaria.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

non definibile

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa, per la natura stessa dei servizi erogati, ha un limitato impatto ambientale.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

La sensibilità dei soci e personale che è alla base delle scelte che si fanno nel quotidiano, portano ad una scelta di fornitori e ad un approvvigionamento di prodotti e servizi che sono coerenti con una ricerca di sostenibilità ambientale sempre più attenzionata dalla cooperativa.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

non definibile

Output attività

.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: servizi socio-sanitari

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: aiuto alla gestione

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1000	Anziani
1000	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 3

Tipologia: campagna vaccinale

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

.

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

non effettuati

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	734.533,00 €	880.011,00 €	834.522,87 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	513,00 €	5.703,00 €	3.162,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021
Capitale sociale	16.000,00 €	18.500,00 €	22.500,00 €
Totale riserve	121.550,00 €	85.611,00 €	67.761,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	20.744,00 €	37.050,00 €	18.402,00 €
Totale Patrimonio netto	158.294,00 €	141.160,00 €	108.662,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	20.744,00 €	42.660,00 €	23.053,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	22.806,00 €	42.752,00 €	23.282,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci cooperatori fruitori	9.500,00 €	14.000,00 €	20.000,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	6.500,00 €	4.500,00 €	2.500,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	735.046,00 €	885.714,00 €	837.680,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	435.873,00 €	504.681,00 €	463.074,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	9.862,00 €	38.000,00 €	43.520,00 €
Peso su totale valore di produzione	60,60 %	56,00 %	55,00 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	0,00 €	0,00 %
Incidenza fonti private	0,00 €	0,00 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

NON PREVISTA

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NON EFFETTUATE

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
.	.	.	.

Indicatori

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

NON CI SONO CONTENZIOSI

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);